

**Bruxelles, 21 novembre 2023
(OR. en)**

15737/23

COLAC 152

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio sulle relazioni dell'UE con l'America latina e i Caraibi

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulle relazioni dell'UE con l'America latina e i Caraibi, approvate dal Consiglio nella sua 3985^a sessione del 21 novembre 2023.

Conclusioni del Consiglio sulle relazioni dell'UE con l'America latina e i Caraibi

1. Un partenariato strategico più forte e modernizzato tra l'Unione europea (UE) e l'America latina e i Caraibi (ALC) è più importante che mai. Unendo le forze, l'UE e l'ALC possono fare veramente la differenza nel favorire la crescita sostenibile, nel costruire società eque e resilienti e nel promuovere la pace e la sicurezza, il multilateralismo inclusivo e l'ordine internazionale basato su regole. I valori condivisi, in particolare la democrazia, lo Stato di diritto, la parità di genere e il rispetto dei diritti umani, devono rimanere al centro delle relazioni UE-ALC. Insieme, l'UE e l'ALC sono più forti e meglio preparati per affrontare le molteplici sfide del mondo odierno, comprese le crisi climatiche e ambientali globali.
2. Il terzo vertice tra l'UE e la Comunità degli Stati latinoamericani e caraibici (CELAC), tenutosi a Bruxelles il 17 e 18 luglio 2023, ha rilanciato le relazioni biregionali al più alto livello e ha riaffermato il partenariato unico tra le due regioni. Un dialogo aperto, inclusivo e costruttivo ha consentito alle due regioni di comprendere meglio gli interessi, le priorità e le preoccupazioni reciproche. È importante che questo processo di intensificazione del dialogo prosegua, anche attraverso un incremento dei contatti e delle visite ad alto livello tra l'UE e i paesi dell'ALC.
3. Il vertice ha definito un'agenda comune ambiziosa e lungimirante che dovrebbe essere attuata negli anni a venire. Il Consiglio plaude al nuovo slancio nelle relazioni UE-ALC e accoglie con favore la comunicazione congiunta della Commissione europea e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza "Una nuova agenda per le relazioni dell'UE con l'America latina e i Caraibi", comprese le priorità indicate e le azioni proposte.

4. Il partenariato UE-ALC trae la sua forza dall'impegno fondamentale delle due regioni a favore di tutte le finalità e tutti i principi sanciti dalla Carta delle Nazioni Unite (ONU), compresi i principi di sovranità e integrità territoriale, nonché dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e dal diritto internazionale umanitario. L'UE ribadisce l'importanza della promozione, della protezione e del rispetto di tutti i diritti umani e le libertà fondamentali, comprese la libertà di espressione e la libertà dei media, nonché della protezione dei difensori dei diritti umani e dei giornalisti. L'UE ribadisce inoltre la necessità di rafforzare lo Stato di diritto e la democrazia, anche per quanto riguarda lo svolgimento di elezioni libere ed eque, inclusive, trasparenti e credibili e la parità di genere. L'UE manterrà uno stretto dialogo con l'ALC sull'attuazione di tali principi e collaborerà al fine di promuovere un approccio basato sui diritti, affrontare le disuguaglianze, promuovere il diritto a un ambiente pulito, sano e sostenibile, proteggere lo spazio civico e lottare contro tutte le forme di discriminazione, comprese quelle fondate su sesso, razza, origine etnica o sociale, religione o credo, opinioni politiche o di altra natura, disabilità, età, orientamento sessuale e identità di genere.

5. L'UE proseguirà il dialogo con l'ALC sulla guerra di aggressione non provocata e ingiustificata della Russia nei confronti dell'Ucraina, comprese le sue ripercussioni avvertite anche molto lontano dall'Europa. Nella dichiarazione del vertice UE-CELAC, i leader delle due regioni hanno espresso profonda preoccupazione per la guerra in corso contro l'Ucraina, che continua a causare enormi sofferenze umane e acuisce le fragilità esistenti nell'economia mondiale, limita la crescita, aumenta l'inflazione, crea perturbazioni delle catene di approvvigionamento, aggrava l'insicurezza energetica e alimentare e accresce i rischi per la stabilità finanziaria. I leader hanno inoltre espresso sostegno agli sforzi intesi a conseguire una pace giusta e sostenibile, in linea con la Carta delle Nazioni Unite. L'UE chiederà il sostegno dei paesi dell'ALC per quanto riguarda la formula di pace dell'Ucraina, anche attraverso un prossimo vertice di pace globale, l'accertamento delle responsabilità per i crimini di guerra, il crimine di aggressione e gli altri crimini di estrema gravità commessi nel corso della guerra, nonché per contrastare la disinformazione russa.

6. Un partenariato forte fra UE e ALC richiede una rinnovata interazione politica a tutti i livelli, nonché nei consessi multilaterali. A livello biregionale, l'UE continuerà a rafforzare il dialogo inclusivo e la cooperazione con la CELAC tenendo vertici ogni due anni, il prossimo dei quali si svolgerà in Colombia nel 2025, e riunioni periodiche dei ministri degli Affari esteri. Il Consiglio accoglie con favore la tabella di marcia biregionale 2023-2025 presentata al vertice UE-CELAC e attende con interesse la sua attuazione. Il Consiglio incoraggia a istituire tempestivamente l'istanza consultiva di coordinamento concordata al fine di portare avanti gli impegni condivisi.

7. L'UE continuerà a dialogare con i Caraibi in quanto sottoregione distinta e dotata di proprie specificità, a seguito della riunione dei leader UE-Caraibi svoltasi a Bruxelles il 17 luglio 2023. Una riunione ministeriale UE-Caraibi nel 2024 contribuirà a rafforzare l'agenda comune che comprende la cooperazione sui cambiamenti climatici, la mitigazione della deforestazione, la protezione della biodiversità, la riforma del sistema finanziario internazionale, la partecipazione del settore privato, in particolare attraverso l'agenda per gli investimenti del Global Gateway UE-ALC, l'inclusione sociale, lo sviluppo umano e le sfide in materia di sicurezza. Le future relazioni saranno perseguite nel contesto del nuovo accordo di partenariato tra l'Unione europea e i suoi Stati membri e i membri dell'Organizzazione degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (UE-OSACP) nonché nel contesto del relativo protocollo regionale Caraibi. L'UE ribadisce la necessità di tenere in debita considerazione le sfide in materia di sviluppo sostenibile dei piccoli Stati insulari in via di sviluppo (SIDS) data la loro particolare vulnerabilità ai cambiamenti climatici, compreso l'innalzamento del livello del mare, necessità da non trascurare anche in vista della quarta conferenza internazionale sui SIDS, che si terrà ad Antigua e Barbuda nel maggio 2024. Proseguirà altresì il rafforzamento della cooperazione tra l'ALC e le regioni ultraperiferiche dell'UE e i paesi e territori d'oltremare situati nella regione dell'ALC.

8. L'UE continuerà a sostenere le iniziative nazionali e internazionali volte a ripristinare le condizioni di governance e di sicurezza necessarie per lo svolgimento di elezioni libere ad Haiti, a garantire l'accesso umanitario alle popolazioni bisognose di protezione e ad affrontare l'aggravarsi della crisi multidimensionale.

9. L'UE continuerà a dialogare con altri raggruppamenti subregionali e con le organizzazioni internazionali attive nella regione. L'UE è determinata a tenere vertici periodici con i partner strategici Brasile e Messico. Continuerà a rafforzare i dialoghi politici bilaterali e a interagire in modo costruttivo con i paesi della regione in uno spirito inclusivo, anche riconoscendo il ruolo e i contributi essenziali delle organizzazioni della società civile a tale riguardo. L'UE continuerà a sostenere attivamente la pace e le soluzioni democratiche nella regione, come nel caso del processo di pace in Colombia e dei negoziati a guida venezuelana nell'ambito del processo del Messico.

10. A livello multilaterale, l'UE e l'ALC sono partner naturali e dovrebbero rafforzare ulteriormente la loro cooperazione per affrontare le sfide regionali e globali. L'UE è determinata a collaborare con i partner dell'ALC per l'attuazione dell'Agenda 2030 e dei suoi obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS), nonché per la riforma della governance globale, compresa l'architettura finanziaria internazionale, al fine di renderla più inclusiva ed efficace. Dovrebbero proseguire la solida collaborazione tra UE e ALC in seno alle Nazioni Unite e gli scambi periodici tra l'UE e il sistema interamericano dei diritti umani. Dovrebbe essere rafforzata la cooperazione nel contesto dell'OMC, specialmente per quanto riguarda la 13^a conferenza ministeriale (MC13), che si terrà prossimamente, e il processo di riforma dell'OMC in corso.

11. Il Consiglio riconosce l'importanza di rafforzare e sviluppare una solida agenda UE-ALC in materia di commercio e investimenti, sulla base di un'ampia rete di accordi commerciali e di associazione bilaterali e regionali tra le due regioni. La piena attuazione degli accordi esistenti e la ratifica degli accordi firmati e attualmente applicati rappresentano priorità importanti. Il Consiglio si compiace dell'imminente firma dell'accordo modernizzato dell'UE con il Cile, attende con interesse la rapida messa a punto dell'accordo modernizzato con il Messico e prende atto dei lavori in corso tra l'UE e il Mercosur.

12. Il Consiglio accoglie con favore l'agenda per gli investimenti del Global Gateway UE-ALC, che dimostra le priorità comuni dell'UE e dell'ALC e si fonda sulle più rigorose norme ambientali e sociali, nonché sulla trasparenza, che definiscono il modo di fare impresa dell'Europa. Come ribadito in occasione della prima riunione dei ministri dell'Economia e delle finanze UE-CELAC, tenutasi a Santiago de Compostela il 15 settembre 2023, l'agenda per gli investimenti del Global Gateway UE-ALC svolgerà un ruolo cruciale nel contribuire a colmare le carenze in materia di investimenti nella regione, con l'obiettivo di mobilitare sia i capitali privati che i finanziamenti pubblici dell'UE e dei suoi Stati membri, nell'ambito di un approccio Team Europa. Contribuirà inoltre a promuovere una transizione digitale, ecologica ed equa in entrambe le regioni sostenendo le catene del valore locali, la crescita, lo sviluppo umano, la resilienza sanitaria e posti di lavoro dignitosi e promuovendo nel contempo la cooperazione in materia di trasformazione digitale, istruzione, ambiente imprenditoriale socialmente responsabile, trasporti, catene di approvvigionamento sostenibili, anche per quanto riguarda le materie prime critiche, l'efficienza energetica, tecnologie a basse emissioni di carbonio sicure e sostenibili, adattamento ai cambiamenti climatici e risorse idriche, tra l'altro.

13. Riconoscendo che la triplice crisi planetaria dovuta ai cambiamenti climatici, alla perdita di biodiversità e all'inquinamento richiede un partenariato UE-ALC rafforzato per quanto riguarda la transizione verde, il Consiglio sottolinea l'importanza di intensificare il dialogo, rafforzando i quadri normativi, l'educazione in materia di clima, la ricerca e l'innovazione e gli investimenti, tenuto conto del notevole potenziale di cooperazione a favore di economie a impatto climatico zero e rispettose della natura. La piena ed efficace attuazione dell'accordo di Parigi, anche facendo sì che l'obiettivo di 1,5 °C rimanga raggiungibile, nonché la convenzione sulla diversità biologica e il quadro globale di Kunming-Montreal per la biodiversità, il quadro globale sulle sostanze chimiche, la convenzione delle Nazioni Unite sulla lotta contro la desertificazione (UNCCD), il programma d'azione per l'acqua della conferenza delle Nazioni Unite sull'acqua del 2023 e il trattato sull'alto mare, nonché i negoziati in corso riguardo a uno strumento internazionale giuridicamente vincolante sull'inquinamento da plastica, sotto la presidenza del Perù e dell'Ecuador, rimangono obiettivi chiave condivisi. L'UE collaborerà con i partner dell'ALC al fine di stabilire un impegno globale per triplicare la capacità di produzione di energia rinnovabile e raddoppiare gli sforzi in materia di efficienza energetica a livello mondiale entro il 2030. Riconoscendo il ruolo chiave della foresta pluviale amazzonica e l'importanza della lotta contro la deforestazione sia in Amazzonia che in altre aree boschive, il Consiglio accoglie con favore la dichiarazione di Belém adottata dall'Organizzazione del trattato di cooperazione amazzonica nell'agosto 2023 e ribadisce che è essenziale dialogare con i paesi partner per affrontare congiuntamente le cause profonde della deforestazione e del degrado forestale, in particolare nel contesto del regolamento dell'UE sulle catene di approvvigionamento a deforestazione zero. Il Consiglio incoraggia azioni e impegni a favore della protezione, della conservazione, del ripristino e dell'uso sostenibile degli oceani in vista della conferenza "Il nostro oceano" che si terrà ad Atene nell'aprile 2024 e della terza conferenza delle Nazioni Unite sugli oceani, organizzata dalla Costa Rica e dalla Francia, che si terrà a Nizza nel giugno 2025. L'UE è pronta a collaborare con i partner dell'ALC per accelerare le azioni volte a garantire a tutti l'accesso ad acqua pulita e servizi igienico-sanitari, nonché a promuovere una gestione integrata delle risorse idriche. Consapevole della responsabilità di entrambi i continenti in materia di sicurezza alimentare globale a lungo termine, l'UE collaborerà con l'ALC per rafforzare la resilienza e la sostenibilità dei sistemi di produzione alimentare e utilizzerà meccanismi di dialogo e cooperazione, anche nella ricerca, tra l'altro per promuovere la gestione sostenibile dei concimi e dei pesticidi e per migliorare la salute del suolo.

14. L'UE è impegnata a collaborare con i partner dell'ALC per promuovere un modello di trasformazione digitale inclusiva responsabile, antropocentrico e basato sui diritti, che salvaguardi la protezione dei dati personali e della vita privata in quanto diritti fondamentali, rafforzi la connettività digitale sicura e universale e la cibersicurezza, sostenga un internet libero, aperto e affidabile, promuova la convergenza della politica digitale e l'eliminazione dei divari digitali, non da ultimo il divario digitale di genere, e favorisca lo sviluppo e l'uso affidabili dell'intelligenza artificiale. Questi settori di azione sono affrontati dall'alleanza digitale UE-ALC, che rimane aperta a tutti i paesi dell'ALC interessati sulla base di valori condivisi, come pure nella sua dichiarazione congiunta del luglio 2023. Il Consiglio accoglie con favore il primo dialogo biregionale UE-ALC sulla politica digitale, tenutosi nel novembre 2023, che costituisce una tappa importante. Per promuovere l'attuazione dell'alleanza digitale UE-ALC, l'UE lavorerà nel quadro di Team Europa anche utilizzando il Digital4Development Hub (D4D Hub). Il Consiglio attende con interesse l'inaugurazione del centro regionale Copernicus a Panama e l'espansione del cavo in fibra ottica BELLA, che contribuirà a una connettività dell'infrastruttura digitale sicura.

15. Il Consiglio sottolinea l'importanza attribuita da entrambe le regioni alla giustizia sociale e raccomanda di intensificare le attività congiunte per promuovere la coesione sociale e la parità di genere, combattere le disuguaglianze e la discriminazione di qualsiasi origine, nonché prevenire ed eliminare la violenza sessuale e di genere, anche quando è perpetrata attraverso la tecnologia o è agevolata da quest'ultima. Il Consiglio mette inoltre in rilievo la necessità di promuovere l'emancipazione economica delle donne e di agevolare una crescita inclusiva che risponda alle diverse esigenze e offra pari opportunità ai giovani, alle popolazioni indigene, alle persone di origine africana, alle persone LGBTI, agli anziani e alle persone con disabilità. L'UE è pronta a portare avanti i lavori sul partenariato biregionale in materia di resilienza dei sistemi sanitari e produzione locale di vaccini, nonché sull'iniziativa regionale Team Europa per società inclusive ed eque. Il Consiglio riconosce l'esigenza di un'ampia partecipazione all'attuazione della giustizia sociale e sottolinea l'importanza della partecipazione e della consultazione della società civile in tutti gli ambiti.

16. Il Consiglio sottolinea l'importanza di continuare ad adoperarsi per il sostegno e la promozione degli interventi finalizzati ad affrontare le crisi umanitarie che colpiscono l'ALC. Riconoscendo che la regione dell'ALC è una delle regioni più esposte alle catastrofi naturali, l'UE accoglie con favore una maggiore cooperazione globale nel settore della preparazione alle catastrofi e della gestione del rischio di catastrofi, nonché lo scambio delle migliori pratiche tra l'UE e la regione dell'ALC, da formalizzare mediante un memorandum d'intesa su tali questioni tra l'UE e i pertinenti organismi intergovernativi regionali e i paesi dell'ALC.

17. Il Consiglio chiede, in via prioritaria, di rafforzare la cooperazione UE-ALC in materia di giustizia e sicurezza a tutti i livelli per far fronte alle molteplici e sempre più importanti sfide poste dalla criminalità organizzata transnazionale che hanno un impatto negativo su entrambe le sponde dell'Atlantico. Tra tali sfide figurano le reti criminali ad alto rischio, il traffico di stupefacenti e di armi da fuoco e la tratta di esseri umani, nonché la corruzione, la criminalità finanziaria e ambientale, le minacce ibride, compresa la criminalità informatica, la disinformazione e la manipolazione delle informazioni e le ingerenze straniere. Sulla base delle proficue attività congiunte svolte nell'ambito del partenariato UE-ALC in materia di giustizia e sicurezza e tenendo conto della dichiarazione UE-CLASI (Comitato latinoamericano di sicurezza interna) del 28 settembre 2023 e dell'ambiziosa fase II del programma EL PAcCTO

(Europa - Latinoamérica: Programa de Asistencia contra la Criminalidad Transnacional organizada - programma di assistenza contro la criminalità organizzata transnazionale

Europa-America latina), dovrebbe essere ulteriormente sviluppata l'iniziativa Team Europa sulla sicurezza e la giustizia. Considerando l'approccio più olistico che i paesi dell'ALC stanno adottando per fronteggiare le sfide in materia di sicurezza, l'UE è impegnata a intensificare la cooperazione con i partner dell'ALC nella lotta contro la criminalità organizzata transnazionale, sulla base dello Stato di diritto e di un elevato livello di protezione dei diritti fondamentali, affrontando i fattori di motivazione del profitto e adoperandosi per la riduzione dell'offerta e della domanda di droga, la prevenzione della criminalità nonché la promozione dello sviluppo di capacità istituzionali e di norme comuni. Il Consiglio attende con interesse la prossima riunione ad alto livello del meccanismo di coordinamento e cooperazione sulle droghe UE-CELAC, che si terrà nel 2024.

18. Per quanto riguarda la sicurezza e la difesa, il Consiglio accoglie con favore la partecipazione dei paesi dell'ALC alle missioni e operazioni della politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC) dell'UE, incoraggia ulteriori attività congiunte, ad esempio nel contesto delle presenze marittime coordinate dell'UE nel Golfo di Guinea, nonché un dialogo rafforzato con i partner dell'ALC sulle questioni relative alla PSDC, come i dialoghi con la Colombia e con il Cile.

19. Riconoscendo il ruolo cruciale della ricerca e dell'innovazione per affrontare le sfide comuni, quali la duplice transizione, la salute globale e altri settori prioritari, il Consiglio invita a proseguire e rafforzare il dialogo biregionale attraverso l'iniziativa congiunta UE-CELAC per la ricerca e l'innovazione (R&I) aggiornando la tabella di marcia strategica R&I, anche per quanto riguarda la parte della scienza aperta, e rafforzando il ruolo dei centri di ricerca. Il Consiglio ricorda l'importanza di intensificare la cooperazione nel settore dell'istruzione superiore che consenta agli studenti, al personale accademico e ai ricercatori di entrambe le regioni di beneficiare della mobilità e di opportunità analoghe e sottolinea che le alleanze delle università europee potrebbero essere partner pertinenti per sviluppare ulteriormente la cooperazione con gli omologhi nella CELAC, sulla base delle opportunità di cooperazione internazionale disponibili. Il Consiglio sottolinea che le iniziative interpersonali dovrebbero rimanere al centro del partenariato UE-ALC e invita tutti i partner a sfruttare appieno le opportunità offerte da Erasmus+ e dalle azioni Marie Skłodowska-Curie nel quadro di Orizzonte Europa.

20. Accogliendo con favore le discussioni svoltesi in occasione del Forum UE-ALC "Partner nel cambiamento", cui hanno partecipato i giovani, la società civile e le autorità locali, e della Tavola rotonda delle imprese organizzata prima del vertice, e prendendo atto delle raccomandazioni formulate, il Consiglio riconosce l'importante contributo che la società civile sta apportando al partenariato biregionale e invita ad approfondire e strutturare il dialogo con i giovani, le organizzazioni della società civile, il settore privato, i sindacati e le autorità locali. Il Consiglio sottolinea l'importanza del pieno coinvolgimento della società civile e dei giovani in tutte le dimensioni del partenariato con l'ALC. Il Consiglio accoglie con favore e sostiene il ruolo attivo svolto dall'Assemblea parlamentare euro-latinoamericana (EuroLat), dalla Fondazione internazionale UE-ALC nonché dai gruppi di riflessione e dal mondo accademico. Anche gli sforzi di diplomazia pubblica dell'UE, la diplomazia culturale e la promozione delle relazioni culturali UE-ALC sono priorità importanti. A tale riguardo, la prima partecipazione dell'UE in veste di ospite d'onore alla fiera internazionale del libro di Guadalajara (Messico), che si terrà dal 25 novembre al 3 dicembre 2023, costituirà una tappa importante.